



Allegato C- Schema di convenzione

**PR Toscana FSE+ 2021/2027**  
**Priorità 4 - Occupazione giovanile**  
**Attività 4.f.2**  
**Percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2025/2026**

**CONVENZIONE**

per la realizzazione del progetto denominato \_\_\_\_\_,  
acronimo \_\_\_\_\_<sup>1</sup>

presentato in risposta all'avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento dei percorsi in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2026/2027  
di cui al Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_  
finanziato con il Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_

Codice progetto SI FSE: \_\_\_\_\_

Codice Unico di Progetto CUP: \_\_\_\_\_

---

<sup>1</sup> I dati devono corrispondere a quelli inseriti nel Formulario On Line

## Premessa

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 finale del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- Delibera della Giunta regionale n. 818 del 15 luglio 2024 "Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015";
- Decisione della Commissione C(2025) n. 3679 del 3 giugno 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022)6089 che approva il programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia CCI 2021IT05SFPR015;
- Delibera della di Giunta Regionale n. 803 del 16 giugno 2025 di presa d'atto della Decisione della Commissione C(2025) n. 3679 del 3 giugno 2025 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;
- Decisione di Giunta Regionale n. 3 del 22 maggio 2023 e ss.mm.ii. che approva il "Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee";
- Delibera della Giunta Regionale n. 595 del 20 maggio 2024 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana + 2021-2027"
- Programma di Governo 2025-2030, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 1 del 19 novembre 2025;
- Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021- 2027;
- Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022 e ss.mm.ii.;
- Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo per il PR FSE+2021-2027;
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1392 del 07/12/2022;

- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- Articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- Decreto legislativo del 21 novembre 2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- Vista la Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 recante "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo", che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- Delibera di Giunta Regionale n.1500 del 18-12-2023, che approva le modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027;
- Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e successive modifiche e integrazioni ;
- Decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR (prot. 1284 del 28.11.2017) che ha definito a livello nazionale le Unità di Costo Standard (UCS) per i percorsi di Istruzione Tecnica superiore;
- Regolamento delegato UE 2021/702 (di modifica del Reg. del. UE 2015/2195) Allegato IV "Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari";
- Parere positivo dell'Autorità di Audit sulla metodologia di definizione delle unità di costo standard (UCS) per gli ITS del 31.03.2022;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", con cui vengono definiti gli standard organizzativi degli Istituti Tecnici Superiori quali scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate allo scopo di rispondere a fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale e secondo la programmazione territoriale regionale triennale;
- Legge n. 99 del 15 luglio 2022 che, nel rispetto delle competenze regionali e degli enti locali nonché dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione, istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy);
- Decreto Ministeriale n. 87 del 17 maggio 2023 recante Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome;
- Decreto Ministeriale n. 88 del 17 maggio 2023 recante Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della L. 15 luglio 2022, n. 99;
- Decreto Ministeriale n. 89 del 17 maggio 2023 di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy;
- Decreto Ministeriale n. 191 del 4 ottobre 2023 recante Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) -

Individuazione dei requisiti, degli standard minimi per il riconoscimento e accreditamento degli ITS Academy quale condizione per accesso al Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nonché dei presupposti e delle modalità di revoca accreditamento;

- Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023 recante Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali;
- Decreto Ministeriale n. 217 del 15 novembre 2023 recante Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui articolo 3, commi 1 e 5, della legge n. 99\_2022;
- Decreto Ministeriale n. 233 del 1° dicembre 2023 recante la Nomina dei componenti del Comitato Nazionale ITS Academy di cui all'articolo 10 legge 15 luglio 2022, n. 99 e al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 maggio 2023, n. 87;
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 236 del 6.12.2023 recante Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all' articolo 11, comma 1 della legge 15 luglio 2022 n. 99;
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca n. 247 del 19 dicembre 2023 recante Disposizioni in merito ai criteri e agli standard di organizzazione per la condivisione, tra le fondazioni ITS Academy, le istituzioni universitarie e di alta formazione artistica musicale e coreutica interessate e gli enti di ricerca, delle risorse logistiche umane strumentali e finanziarie ai criteri e alle modalità per i passaggi tra i percorsi formativi degli ITS Academy e i percorsi di laurea a orientamento professionalizzante, e viceversa ai criteri generali per il riconoscimento della validità dei crediti formativi certificati esito dei percorsi di quinto e sesto livello del Quadro europeo per le qualificazioni EQF;
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 259 del 30 dicembre 2023 - Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS): disposizioni sulla fase transitoria - Pubblicato il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 259 del 30 dicembre 2023 con cui vengono definite le disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022 n. 99;
- Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro." e ss.mm.ii. e i successivi decreti attuativi, ivi previsti;
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- Deliberazione n. 74 del 31 luglio 2025, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026, con particolare riferimento al Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza";
- Vista la Deliberazione 18 dicembre 2025, n. 89 con la quale il Consiglio regionale ha approvato la Nota di aggiornamento al DEFR 2026;
- Legge regionale 4 febbraio 2025, n. 11 "Valorizzazione della Toscana Diffusa" che, in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, razionalizza in unico strumento normativo le disposizioni settoriali già vigenti, anche in materia di Educazione e Istruzione (Art. 8) ed in particolare l'Art. 2, comma 5, che prevede un sistema di priorità per gli interventi afferenti ai territori della Toscana Diffusa nel rispetto della vigente normativa;
- Delibera della Giunta Regionale n. 218 del 15/03/2021 "Elaborazione del documento di Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Impianto strategico e confronto partenariale";
- Delibera della Giunta Regionale n. 1321 del 28/11/2022 "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Versione definitiva";
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 35 del 26 gennaio 2026 "Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027. Piano di Lavoro 2026-2027";
- Delibera della Giunta Regionale n. 28 del 15/01/2024, che approva la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) dei Poli Tecnico Professionali e dell'Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) annualità 2024-2026;
- Delibera della Giunta Regionale n. 26 del 15/01/2024, con oggetto "Sistema Regionale di Accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) e modalità di verifica";
- Visto inoltre il Decreto Dirigenziale n. 15879 del 11 luglio 2024 avente ad oggetto "D.G.R. n. 26/2024 e ss.mm.ii. - Avviso regionale per la presentazione delle domande di accREDITamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) della Toscana";

- Delibera della Giunta Regionale n. 838 del 15/07/2024, che approva la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) dei Poli Tecnico Professionali e dell'Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) annualità 2024-2026, e ss.mm.ii.;
- Delibera della Giunta Regionale n. \_\_\_\_ del 09/03/2026, che approva gli elementi essenziali e i criteri di selezione e di valutazione dell'avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento, nell'ambito del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.2 – ITS, dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo 2026/2027.

**Considerato:**

- che la Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_ ha approvato l'Avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana, per il finanziamento dei percorsi ITS a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Asse 4, Attività 4.f.2., in avvio nell'a.f 2026/2027;
- che il soggetto attuatore Fondazione ITS Academy \_\_\_\_\_ ha trasmesso il progetto denominato \_\_\_\_\_, acronimo \_\_\_\_\_, a seguire progetto, CP SI FSE \_\_\_\_, CUP \_\_\_\_\_;
- che la Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_ ha ammesso a finanziamento il suddetto progetto assumendo i rispettivi impegni di spesa a favore del soggetto attuatore di cui sopra;

**Viste:**

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e in particolare la DGR 610/2023 "Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii.

**TRA**

la Regione Toscana, da ora in poi anche Regione, con sede in Firenze, piazza Duomo n.10, CF/PI n. 01386030488, rappresentata da \_\_\_\_\_ dirigente del Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS), nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato/a presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n. \_\_\_\_\_ è autorizzato/a ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

**E**

la Fondazione ITS Academy \_\_\_\_\_, da ora in poi Fondazione, CF/PI \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ ( ) via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ nella persona di \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ che agisce ed interviene in qualità di soggetto attuatore unico del progetto \_\_\_\_\_<sup>2</sup>

**Tutto ciò premesso, considerato e visto si conviene quanto segue:**

**Art. 1 (Oggetto)**

La presente Convenzione regola i rapporti tra Regione Toscana e Fondazione ITS Academy \_\_\_\_\_ concedendo un finanziamento per la realizzazione del progetto \_\_\_\_\_<sup>3</sup>, approvato con DD n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_ e finanziato con DD n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_ da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate e/o comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni della DGR 610/2023 e ss.mm.ii..

**Art. 2 (Normativa di riferimento)**

La Fondazione realizza il progetto in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e in conformità alle norme della UE, nazionali e regionali richiamate in premessa, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'avviso pubblico di cui al DD n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_

**Art. 3 (Limiti temporali)**

La Fondazione si impegna a realizzare il progetto a partire dalla data di sottoscrizione della presente convenzione o dalla data di autorizzazione all'avvio anticipato del \_\_\_\_\_.<sup>4</sup>

La Fondazione si impegna ad avviare l'attività formativa ovvero il percorso ITS entro il 30 novembre 2026, secondo quanto previsto dalla normativa statale vigente in materia di ITS.

<sup>2</sup> indicare unicamente l'acronimo in coerenza a quanto inserito nel FOL

<sup>3</sup> indicare unicamente l'acronimo in coerenza a quanto inserito nel FOL

<sup>4</sup> Indicare la data di autorizzazione all'avvio anticipato

La Fondazione si impegna a concludere il progetto entro 25 mesi dalla data di cui al primo comma del presente articolo.

Il progetto ..... (acronimo) deve concludersi entro il termine massimo di 25 mesi dalla data sopra citata.

#### **Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)**

La Fondazione si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti della UE, nazionali e regionali citati in premessa.

Le gravi violazioni da parte della Fondazione della normativa della UE, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

#### **Art. 5 (Impegni della Fondazione)**

La Fondazione si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 2021/1060 e nell'avviso. In particolare, la Fondazione è tenuta a:
- utilizzare l'emblema dell'UE, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 2021/1060 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.
  - riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.
  - assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'UE, ai sensi dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone alla Fondazione di:
    - 1) fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali della Fondazione una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'UE;
    - 2) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'UE in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
    - 3) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'UE (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 €;
    - 4) per operazioni di importanza strategica organizzare un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma. Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi al progetto, se la Fondazione non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;
- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal progetto, fatte salve le modifiche previamente autorizzate e/o comunicate;
- c) comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio dell'attività formativa con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale. Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:
- i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività non continuativa il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione;
  - gli argomenti;
  - l'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti se non presentati precedentemente;
  - la sede di svolgimento delle attività;
  - la sede in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività per le quali non si utilizza il REC ovvero tutta la documentazione correlata ai registri di tirocinio formativo (stage) a partire del registro vidimato, di cui alla successiva lettera e);

- d) comunicare, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo degli allievi, contenente specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti; l'elenco deve includere anche gli eventuali partecipanti in numero superiore al previsto nel rispetto di quanto previsto nella DGR 610/2023 e ss.mm.ii.; deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all'INAIL;
- e) in caso di tirocinio formativo (stage), trasmettere, con la comunicazione di avvio, la convenzione stipulata con il soggetto ospitante con il relativo progetto formativo;
- f) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- g) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- h) gestire in proprio sia il progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda a quanto previsto dall'Avviso e dalla DGR 610/2023 e ss.mm.ii.);
- i) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii., in coerenza con le disposizioni in materia di loghi e pubblicità richiamate al punto a) della presente convenzione;
- j) comunicare, al Settore regionale competente, il giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di iscrizione, l'elenco delle candidature anche attraverso le evidenze derivanti dall'utilizzo di un sistema automatico e immodificabile;
- k) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- l) utilizzare il Registro Elettronico Collettivo (REC) per l'attività formativa in aula (compresi laboratori e visite didattiche) e il fac simile di registro di stage già in uso, il quale deve riportare tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e dei conseguenti rimborsi, secondo quanto riportato nella DGR 610/2023 e ss.mm.ii.;
- m) tenere correttamente compilati e aggiornati i registri di tirocinio formativo (stage). I registri devono accompagnare l'attività di tirocinio formativo in ogni momento e in ogni luogo in cui si sta svolgendo lo stage;
- n) conservare i giustificativi delle assenze superiori ai 5 giorni consecutivi delle allieve e degli allievi al fine di evitare la decadenza al diritto di proseguire il percorso;
- o) fornire agli allievi il materiale di consumo, didattico individuale, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- p) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore regionale competente. La medesima dichiarazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti tirocini formativi (stage). Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore regionale competente, con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore regionale competente o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. La Fondazione è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- q) rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti;
- r) in materia di personale impegnato nel progetto e di partecipanti, la Fondazione dovrà:
- accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
  - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
  - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. La Fondazione assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
  - applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per

specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;

- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del progetto;
- mettere a disposizione il personale necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore regionale competente per i controlli previsti dalla norma;
- s) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle funzioni, con particolare attenzione allo svolgimento di funzioni operative da parte di chi ricopre cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi della Fondazione stessa;
- t) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione comprovante lo svolgimento delle attività con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore regionale competente e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti;
- u) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se la Fondazione non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;
- v) comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività;
- w) comunicare al Settore regionale competente le variazioni che intende apportare al progetto nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii. dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste dalla stessa DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii.;
- x) comunicare al Settore regionale competente tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo alla Fondazione di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche SI), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle attività svolte e dei relativi rimborsi e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- y) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore regionale competente;
- z) presentare il rendiconto, in formato digitale, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto previsto della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii. e dall'Avviso;
- aa) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del medesimo, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del progetto e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del medesimo. La Fondazione deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
- bb) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento consegnando l'Informativa Allegato A8 del presente avviso;
- cc) rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
- dd) realizzare il progetto nel rispetto di quanto previsto dall'Articolo 9. Definizione delle priorità e specifiche modalità attuative dell'avviso pubblico di cui al DD n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_;
- ee) attuare il progetto nel rispetto degli adempimenti e dei vincoli previsti dall'Articolo 13 Adempimenti e vincoli delle Fondazioni dell'avviso pubblico di cui al DD n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_.

La Fondazione si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii., per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'avviso e in questa convenzione.

#### **Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)**

La Regione eroga alla Fondazione un finanziamento complessivo di Euro \_\_\_\_\_/00 per la realizzazione del progetto, corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il DD n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, a valere sulla Priorità 4 - Occupazione giovanile Attività 4.f.2 del PR FSE+ Toscana 2021-2027.

#### **Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)**

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Articolo 14 Erogazione del finanziamento e controlli in loco dell'avviso pubblico di cui al DD n.n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ secondo le seguenti fasi:

##### **I) anticipo di una quota fino al 40% del costo complessivo del progetto.**

Entro il 17 dicembre 2026, la Fondazione deve:

- trasmettere a mezzo PEC a Regione Toscana la richiesta di anticipo corredata da polizza fideiussoria, da produrre nelle modalità previste dalla normativa vigente in materia di Amministrazione Digitale;
- comunicare la rinuncia all'anticipo.

##### **II) successive erogazioni.**

Le erogazioni, di cui al presente punto, derivano dalla dichiarazione trimestrale della spesa alle scadenze previste ovvero 31/03, 30/06, 30/09, 31/12 di ogni anno e rimborsano fino al 90% del finanziamento pubblico concesso, comprensivo della quota di anticipo se richiesta;

##### **III) saldo del 10%.**

Il saldo è liquidato a seguito della trasmissione del rendiconto finale da parte della Fondazione all'ufficio regionale competente e successivamente alla chiusura del controllo amministrativo/contabile eseguito dalla Regione stessa.

#### **Art. 8 (Regime IVA)**

La Fondazione si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione delle attività oggetto della presente convenzione, essendo conformi alle disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990, hanno natura di sovvenzione, riconducibile ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

#### **Art. 9 (Tracciabilità)**

La Fondazione, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al progetto \_\_\_\_\_ (indicare acronimo), anche senza vincolo di esclusività, è il seguente:

- Banca \_\_\_\_\_
- Agenzia / Filiale \_\_\_\_\_
- Intestatario del conto \_\_\_\_\_
- Codice IBAN \_\_\_\_\_

#### **Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)**

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii..

#### **Art. 11 (Rinuncia)**

Qualora la Fondazione intenda rinunciare alla realizzazione del progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

#### **Art. 12 (Domicilio)**

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, la Fondazione elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della

domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

### **Art. 13 (Inosservanza degli impegni)**

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR n.610/2023 e ss.mm.ii.- diffiderà la Fondazione affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e la Fondazione è obbligata alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii..

### **Art. 14 (Recesso ex D.Lgs n. 159/2011)**

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa alla Fondazione dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico della Fondazione eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

### **Art. 15 (Foro competente)**

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

### **Art. 16 (Trattamento dati personali)**

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione e, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le parti si danno reciprocamente atto che per scambio di informazioni si intende sia la trasmissione dei dati, sia la condivisione di archivi.

In relazione allo scambio di informazioni si specifica che i dati personali oggetto del trattamento che, per la durata della convenzione, dovranno essere trasmesse al Settore regionale competente sono:

- a. tipologia dei dati personali: [dati comuni, dati particolari, dati sanitari, dati giudiziari]
- b. tipologie degli interessati: [numerosità, minori, disabili, ecc...]
- c. tipologia del formato dei dati: [testo, immagini, ecc..].

In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali applicabili, in ottemperanza degli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento; al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione della presente convenzione, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le Parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione della convenzione e che l'uso dei dati personali da parte di ciascun Titolare rispetti gli stessi impegni assunti dal produttore riguardo alla conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna Parte per i trattamenti operati dall'altra, eccettuati i casi di cattiva gestione o maltrattamento nella fase di raccolta originaria dei dati personali. Le Parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi – inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna di esse.

Le Parti si garantiscono reciprocamente che i dati trattati da ciascuna di esse in esecuzione del presente convenzione formano oggetto di puntuale verifica di conformità alla disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali - ivi compreso il GDPR - e si impegnano altresì alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte.

#### **Art. 17 (Esenzione di imposta)**

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dalla Fondazione e dalla Regione Toscana – Settore \_\_\_\_\_, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

per REGIONE TOSCANA Settore _____	per la Fondazione ITS Academy _____
Il/La Dirigente Responsabile _____	Il/La Legale Rappresentante _____